



Bruxelles, 3 giugno 2022  
(OR. fr)

9802/22

**LIMITE**

**JAI 796  
SCHENGEN 61  
SCH-EVAL 78  
FRONT 234  
MIGR 179  
ENFOPOL 310  
IXIM 155  
ASILE 71  
COMIX 295**

**NOTA**

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	9397/22
n. doc. Comm.:	9478/22
Oggetto:	Stato generale dello spazio Schengen - Relazione sullo stato di Schengen

**I. Nel primo semestre del 2022 il Consiglio ha rafforzato gli strumenti di governance dello spazio Schengen**

È stato istituito un "Consiglio Schengen" per garantire una migliore gestione integrata a livello ministeriale che si è riunito per la prima volta il 3 marzo. I lavori del "Consiglio Schengen" sono sostenuti da strumenti specifici, in particolare la "relazione annuale sullo stato di Schengen" e da un "barometro" che sarà presentato periodicamente dalla Commissione. La Commissione contribuirà inoltre alla corretta preparazione dei lavori e al seguito dato alle decisioni adottate, nominando un coordinatore Schengen che lavorerà a stretto contatto con gli organi del Consiglio. Le proposte in materia di governance formulate dalla presidenza all'inizio del semestre hanno pertanto iniziato a concretizzarsi, conformemente agli orientamenti di cui al documento del Consiglio ST 6234/22 del 23 febbraio 2022.

Il Consiglio ha inoltre compiuto significativi passi avanti nella revisione del meccanismo di valutazione Schengen. Il 3 marzo ha adottato un orientamento generale sul regolamento sull'istituzione e sul funzionamento di un meccanismo di valutazione e di monitoraggio per verificare l'applicazione dell'*acquis* di Schengen. Tenuto conto del parere del Parlamento europeo, il testo viene proposto al Consiglio GAI del 10 giugno, tra i punti "A", per l'adozione definitiva. Il nuovo meccanismo di valutazione permetterà di individuare le principali tendenze o le difficoltà sistemiche e consentirà al Consiglio Schengen di definire orientamenti politici.

Parallelamente sono proseguiti i lavori sui vari elementi essenziali dell'*acquis* di Schengen (interoperabilità dei sistemi d'informazione, cooperazione di polizia, protezione delle frontiere esterne, ecc.), al fine di rendere il nostro spazio comune più forte e più resiliente.

La revisione del codice frontiere Schengen, che deve essere completata, è anch'essa un elemento essenziale di questo pacchetto.

## **II. La Commissione ha appena presentato una "relazione sullo stato di Schengen".**

La "relazione sullo stato di Schengen" (*documento COM (2022) 301 final/2*) fissa le seguenti linee prioritarie:

- il rafforzamento della governance di Schengen (nella sua relazione la Commissione propone un "ciclo Schengen");
- i progressi nell'attuazione della strategia per uno spazio Schengen più forte e più resiliente;
- lo stato attuale dello spazio Schengen (situazione alle frontiere esterne, situazione alle frontiere interne, completamento dello spazio Schengen);
- il rafforzamento delle misure di cooperazione di polizia;
- le priorità derivanti dalle valutazioni Schengen (segnatamente nei settori seguenti: gestione delle frontiere esterne; politica in materia di visti; rimpatrio; cooperazione di polizia; sistema d'informazione Schengen (SIS); protezione dei dati).

***Si invitano i ministri a pronunciarsi sulle principali carenze e sugli orientamenti individuati nella presente relazione.***

**III. Alla luce di tali lavori e documenti, la presidenza propone che il Consiglio nei prossimi mesi persegua le seguenti azioni:**

**1. Governance politica:**

- convocare quattro volte l'anno il "Consiglio Schengen" per dare la direzione politica e strategica necessaria per il corretto funzionamento dello spazio Schengen;
- ricorrere a tal fine al "barometro" presentato periodicamente dalla Commissione, alla "relazione sullo stato di Schengen" presentata su base annuale, nonché alle analisi e raccomandazioni derivanti dal meccanismo di valutazione Schengen;
- ricorrere al coordinatore Schengen nominato dalla Commissione.

**2. Meccanismo di valutazione:**

- attuare il nuovo regolamento a partire dal 1° ottobre 2022;
- sviluppare scambi di buone pratiche individuate durante le valutazioni, riunendole in una raccolta.

**3. Codice frontiere Schengen, frontiere esterne, frontiere interne:**

- completare la revisione del codice frontiere Schengen;
- gestione integrata delle frontiere: definire un ciclo strategico pluriennale per la gestione europea integrata delle frontiere, basandosi sul documento strategico della Commissione;
- Frontex: proseguire il dispiegamento del corpo permanente; rafforzare il controllo da parte del consiglio di amministrazione; attuare la procedura di assunzione del direttore esecutivo; assicurare l'assunzione di osservatori dei diritti fondamentali; sviluppare l'azione esterna dell'agenzia (accordi sullo status, modalità di lavoro); preparare la valutazione prevista per la fine del 2023;
- attuazione di verifiche sistematiche alle frontiere esterne: rafforzare le risorse tecniche e umane;
- frontiere interne: promuovere misure di accompagnamento per garantire il corretto funzionamento dello spazio Schengen.

#### **4. Cooperazione di polizia:**

- attuare il nuovo mandato di Europol a partire dal 28 giugno 2022;
- promuovere le misure proposte nella raccomandazione del Consiglio sulla cooperazione operativa nell'attività di contrasto (ad es.: creazione di una piattaforma di sostegno amministrativo e logistico per i pattugliamenti congiunti e altre operazioni congiunte);
- proseguire il negoziato sulla direttiva relativa allo scambio di informazioni e sul regolamento Prüm II;
- sviluppare l'interoperabilità delle reti di radio trasmissione.

#### **5. Sistema d'informazione Schengen (SIS):**

- attuare quanto prima, entro la fine del 2022, la versione aggiornata del SIS, che consentirà ai servizi utenti di disporre di nuove funzionalità;
- assicurare il corretto funzionamento degli uffici nazionali SIRENE;
- utilizzare appieno la funzione di ricerca delle impronte digitali.

#### **6. Interoperabilità tra i sistemi d'informazione GAI:**

assicurare che i calendari per la messa in opera dei vari sistemi di informazione (SIS, sistema di ingressi/uscite, ETIAS) siano compatibili con l'obiettivo di conseguire l'interoperabilità entro la fine del 2023, garantendo nel contempo le condizioni per un agevole funzionamento dei controlli alle frontiere esterne.

#### **7. Politica di rimpatrio:**

attuare le azioni previste in questo settore nel quadro della prima fase in materia di migrazione e asilo. In particolare, proseguire il lavoro operativo svolto nel quadro di MOCADEM e dal coordinatore per i rimpatri.

**8. Politica in materia di visti:**

rafforzare i dispositivi di controllo della liberalizzazione già concessa, in particolare di fronte ai programmi di cittadinanza per investitori, e garantire che non vi siano rischi associati.

**9. Protezione dei dati:**

garantire, nel quadro dell'attuazione dell'*acquis* di Schengen, il rispetto delle procedure stabilite nel regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD).

**10. Situazione specifica di taluni Stati membri che non applicano ancora interamente l'*acquis*:**

definire una via da seguire per il proseguimento delle procedure applicabili.

*Si invitano i ministri a pronunciarsi su tali orientamenti generali per l'azione del Consiglio nei prossimi mesi.*

---